



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che introduce disposizioni di semplificazione in materia di VIA;

VISTO l'articolo 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021 che istituisce la Soprintendenza Speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026;

VISTO l'articolo 17-*undecies*, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che stabilisce la decorrenza delle funzioni attribuite alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022 e n. 212 del 25 maggio 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Sud S.O. Progetti Calabria, con nota prot. 02 del 3 gennaio 2022, acquisita al prot. MiTE-2362 dell'11 gennaio 2022, per il *“Progetto di fattibilità tecnico ed economica. Elettificazione della tratta Lamezia Terme - Catanzaro (Lotto 1) e collegamento Lamezia Terme - Settingiano, velocizzazione mediante rettifiche di tracciato”*, comprensiva della valutazione di incidenza e del procedimento di verifica di conformità del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 24, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

VISTA la successiva nota prot. n. DIN-CAL_P_07 del 13 aprile 2022 di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., acquisita al prot. MiTE/0049138 del 21 aprile 2022 con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali e nuovo avviso al pubblico, formulata dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC con propria nota prot. CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U. 1258 del 4 marzo 2022, inclusiva di quanto richiesto dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale-PNRR con nota prot. MIC_SS-PNRR 330-P del 7 marzo 2022, assunta al prot. MiTE-0030052 del 9 marzo 2022;

CONSIDERATO che il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 10: “Tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza” ed è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2021, di nomina del Commissario straordinario ing. Roberto Pagone per la realizzazione del predetto intervento oggetto dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

CONSIDERATO che il progetto, compreso nel più ampio intervento “Potenziamento collegamento Lamezia T. - Catanzaro L. - Dorsale jonica” prevede l'elettificazione della tratta Lamezia Terme – Catanzaro Lido per un'estensione di circa 43 km (lotto 1) e la velocizzazione mediante rettifiche di tracciato del collegamento Lamezia Terme – Settingiano per un'estensione di circa 29 km;

CONSIDERATO che il progetto in argomento, interessa i seguenti siti Natura 2000: ZSC IT9310087 “Lago La Vota” e ZSC IT9310098 “Oasi di Scolacium”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, il 28 gennaio 2022 sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica la documentazione e l'Avviso al pubblico, trasmessi a corredo dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152 del 2006, il 6 maggio 2022 sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica la documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione ha tenuto conto in sede istruttorio, anche per la definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 5 del 9 giugno 2022;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 5 del 9 giugno 2022 di cui alla nota prot. CTVA-3901 del 14 giugno 2002, assunta al prot. MiTE-74178 di pari data con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto inerente il collegamento Lamezia T. – Catanzaro: elettrificazione tratta Lamezia T. - Catanzaro L. e velocizzazione tratta Lamezia T. – Settingiano” subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali ivi impartite;
- parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 in base alla Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata, subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali delle successive fasi progettuali e mitigative ivi impartite;
- verifica positiva del Piano preliminare di utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo che contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase di progettazione esecutiva, subordinata all’ottemperanza della pertinente condizione ambientale ivi impartita;

ACQUISITO il parere favorevole con condizioni ambientali del Ministero della cultura, di cui alla nota prot. MIC/MIC_SS_PNRR dell’8 giugno 2022 n. 1033-P della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, acquisita al prot. MiTE-71703 dell’8 giugno 2022;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 5 del 9 giugno 2022, costituito da n. 47 pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui alla nota prot. MIC/MIC_SS_PNRR dell’8 giugno 2022 n. 1033-P, costituito da n. 18 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto “*Progetto di fattibilità tecnico ed economica. Elettrificazione della tratta Lamezia Terme - Catanzaro (Lotto 1) e collegamento Lamezia Terme - Settingiano, velocizzazione mediante rettifiche di tracciato*”, parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (screening) senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata, nonché parere di conformità del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli nn. 2 e 3.

2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell’articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, la durata dell’efficacia del presente decreto è di dieci anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta

salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 5 del 9 giugno 2022. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà presentare l'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT), da concordarsi con l'ARPA Calabria.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. n. 1033-P dell'8 giugno 2022. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Il Proponente dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 5 del 9 giugno 2022. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, al Commissario straordinario ing. Roberto Pagone, all'ARPA Calabria, al Comune di Lamezia Terme, al Comune di Feroleto Antico, al Comune di Pianopoli, al Comune di Amato, al Comune di Marcellinara, al Comune di Settingiano, al Comune di Borgia e al Comune di Catanzaro ed alla Regione Calabria la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica ai sensi dell'articolo 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'articolo 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PNRR**

Luigi La Rocca